

MODULO RICHIESTA RATEIZZAZIONE IMPOSTE E TRIBUTI COMUNALI

Al Comune di **Prizzi**

Settore Economico – Finanziario

Ufficio Tributi

Corso Umberto I, 64

90038 PRIZZI (PA)

Il/La sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____

Residente a _____ Via _____ n. _____

Codice fiscale _____ tel. _____

e-mail _____ @ _____

(da compilare solo per le persone giuridiche)

in qualità di legale rappresentante della Ditta/Società/Associazione/altro

Ragione sociale _____

p.Iva/cod.fiscale _____ tel. _____

e-mail _____ @ _____

CHIEDE

Ai sensi dell' art. 19 del regolamento generale delle entrate tributarie del Comune di Prizzi
di rateizzare i seguenti tributi arretrati:

ICI/IMU/TASI

TARSU/TARES/TARI

Altro _____

di importo complessivo pari ad € _____ .

La rateizzazione comporterà l' applicazione degli **interessi** previsti dall' art. 19 del regolamento generale delle entrate tributarie.

Il sottoscritto e consapevole che **in caso di mancato pagamento di due rate anche non consecutive decadrà automaticamente dal beneficio** della rateizzazione medesima, e l' intero importo residuo comunque non versato, sarà immediatamente riscuotibile e non potrà più essere oggetto di ulteriore rateizzazione.

Prizzi _____

Firma _____

Estratto regolamento generale delle entrate tributarie del Comune di Prizzi

Art. 19

Criteri di rateizzazione di pagamento

1. In caso di obiettiva difficoltà in cui versa la singola impresa e/o persona fisica, in caso di calamità naturali riconoscibili ovvero in caso di condizione economica sfavorevole, che non consenta l'assolvimento del debito tributario, è prevista in via eccezionale la concessione di rateizzazioni di pagamento applicabili ai debiti per imposte e tributi comunali:

- siano essi derivanti da avvisi di accertamento o da iscrizione in ruoli ordinari;*
- siano essi relativi a più annualità o ne comprendono una sola;*
- sia nel caso che il pagamento avvenga ordinariamente in unica rata sia in più rate;*
- siano essi provenienti dall'ingiunzione prevista dal T.U. di cui al Regio Decreto 639/1910, di una o più annualità.*

2. Al fine della concessione di cui al punto 1) necessita che il soggetto debitore non si trovi nelle seguenti condizioni:

- a) inesistenza di morosità relative a precedenti rateazioni o dilazioni;*
- b) decadenza del beneficio concesso nel caso di mancato pagamento alla scadenza delle prime due rate e relativo pagamento dell'intero debito residuo entro 30 giorni dalla scadenza della seconda rata non adempiuta, salvo diversa disposizione di legge più favorevole al contribuente.*

3. E' in ogni caso esclusa la possibilità di concedere ulteriori rateazioni nel pagamento di singole rate o di importi già dilazionati o sospesi.

4. Nessuna rateazione può essere concessa senza l'applicazione degli interessi.

Art. 20

Modalità di rateizzazione

1. La rateizzazione del debito sarà effettuata in un numero di rate in rapporto alla entità della somma da calcolarsi con riferimento all'importo richiesto dal contribuente

- fino a 100,00 euro nessuna dilazione;*
- da 101,00 a 300,00 euro fino ad un massimo di 6 rate mensili*
- da 301,00 fino a 600,00 euro fino ad un massimo di 12 rate mensili*
- da 601,00 fino a 1.000,00 euro fino ad un massimo di 18 rate mensili*
- da 1.001,00 fino a 2.000,00 euro fino ad un massimo di 24 rate mensili*
- da 2.001,00 fino a 5.000,00 euro fino ad un massimo di 36 rate mensili*
- oltre 5.001 euro fino ad un massimo di 48 rate mensili*

2. Per valutare il requisito di "temporanea situazione di obiettiva difficoltà", l'ufficio acquisisce dal contribuente medesimo idonee informazioni occorrenti. Costituisce un obiettivo dato di riferimento, per tale valutazione, l'aver posseduto un reddito imponibile non superiore ad € 15.000,00 per le persone fisiche e ad € 20.000,00 per gli enti e le società o ditte individuali, come individuato dalla normativa in materia di imposte sul reddito, con riguardo a ciascun anno del biennio antecedente l'anno di presentazione della istanza.

Costituiscono altresì dati di riferimento il possesso dei seguenti requisiti soggettivi, a prescindere dal riferimento reddituale, nel caso di Persona Fisica:

- ✧ Anziani con più di 60 anni titolare di pensione sociale o assegno minimo;
- ✧ Disoccupato o inoccupato iscritto al centro per l'impiego o disoccupato che ha perso l'indennità di cassa integrazione o mobilità nell'anno precedente;
- ✧ Lavoratore non occupato in mobilità o cassa integrazione;
- ✧ Soggetto in cura presso comunità terapeutica;
- ✧ Soggetto in stato di detenzione presso istituto di pena;
- ✧ Altre situazioni di comprovata difficoltà;

3. Al fine di usufruire della rateizzazione il contribuente deve presentare apposita istanza all'ufficio competente, che deve essere contestuale ad autodichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, per quanto concerne il dato reddituale e la non avvenuta decadenza da un precedente beneficio di pagamento dilazionato. L'ufficio verifica la veridicità delle autodichiarazioni reddituali presentate. Per la verifica degli ulteriori requisiti a carattere soggettivo va allegata la seguente documentazione:

- ✧ Certificato mobilità/cassa integrazione;
- ✧ Certificato disoccupazione;
- ✧ Quant'altro documento che possa giustificare la morosità incolpevole.

4. Ai fini della concessione della rateazione di pagamento, per le fasce di importo rateizzabile da € 3.001,00 ad € 5.000,00 e oltre € 5.001,00, si prescinde dal riferimento reddituale o dal requisito soggettivo qualora il contribuente richieda di usufruire di un numero di rate non superiore a 12.

5. L'istanza di rateizzazione può essere presentata per il pagamento delle somme dovute a fronte di avvisi di accertamento, di irrogazione di sanzioni o successivi atti ingiuntivi.

6. La rateizzazione è concessa con apposito atto motivato del funzionario responsabile del tributo.

7. Alle somme il cui pagamento è stato rateizzato si applicano gli stessi interessi calcolati al tasso di interesse legale vigente al momento della loro determinazione. L'ammontare degli interessi è determinato nel provvedimento con il quale viene accordata la rateizzazione ed è riscosso unitamente al tributo alle scadenze stabilite.

8. Le rate mensili nelle quali il pagamento è stato dilazionato scadono l'ultimo giorno di ciascun mese.

9. Se l'importo di cui il contribuente chiede la rateizzazione è superiore ad € 10.000,00, il riconoscimento del beneficio è subordinato alla presentazione del riconoscimento del beneficio è subordinato alla presentazione di idonea polizza fidejussoria o assicurativa che copra l'intero importo totale delle somme dovute per tutto il periodo di rateizzazione.

10. E' possibile regolarizzare una rata non pagata attraverso l'istituto del ravvedimento operoso entro la data di scadenza della rata immediatamente successiva. In caso di mancato pagamento delle prime due rate, nonché in caso di proposizione di ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale:

- il contribuente decade automaticamente dalla rateazione;
- l'intero importo ancora dovuto per tributo, interessi e sanzioni in misura piena, è immediatamente ed automaticamente riscuotibile in unica

AUTOCERTIFICAZIONE

(D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, articoli 46 e 47)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____ Prov. _____

in Via _____ n. _____

sotto la propria personale responsabilità ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/00 T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo T.U., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

a) che il reddito imponibile IRPEF per gli anni 201__ e 201__

è il seguente :

Anno 201__ € _____, ____ (_____)

Anno 201__ € _____, ____ (_____)

così come deriva dalle fotocopie allegate della dichiarazione dei redditi dell'anno _____;

b) la non avvenuta decadenza da precedente beneficio di pagamento dilazionato.

DICHIARA

infine, di essere informato, ai sensi della legge sulla tutela dei dati personali (D.Lgs n° 196/2003) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, e che potranno essere effettuati controlli sulla veridicità della situazione familiare dichiarata tramite confronto dei dati reddituali e patrimoniali con il sistema informatico dell'Agenzia delle Entrate del Ministero dell'Economia e Finanze.

(Luogo e data)

Firma dell'interessato ⁽¹⁾

(1) apporre la propria firma in presenza del dipendente addetto alla ricezione oppure firmare la presente dichiarazione allegando copia di un documento di identità del sottoscrittore

Attenzione: si richiamano le sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/00, N° 445

(1) Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del Codice Penale e delle legislazioni previste in materia.

(2) L'esibizione di un atto contenente dati non corrispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

